

VALLETTA INFORMA

Periodico d'informazione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta

DICEMBRE 2019



Cari cittadini,

in questo numero, oltre a trovare i consueti aggiornamenti sull'attività amministrativa dell'Unione e dei due Comuni che ne fanno parte, troverete degli articoli che ci invitano a riflettere sull'attualità, uscendo dall'ambito strettamente locale.

Ci sarà anche una sezione dedicata all'ecologia, tema che ci sta fortemente a cuore e che ci ha portati a rientrare nei primi Comuni della Provincia di Lecco in cui verrà attivata la raccolta puntuale entro il 2022. Scoprirete infine gli appuntamenti legati al Natale promossi dalle associazioni del territorio e sostenuti dall'Amministrazione dell'Unione. Nell'ambito di questo numero "natalizio" vorrei portare anch'io la riflessione su quanto sta accadendo sempre più spesso nella realtà di tutti i giorni. Sappiamo bene come i social facciano parte della nostra quotidianità in maniera sempre più preponderante: le notizie le apprendiamo quasi prima da internet che dalla tv o dai giornali. L'immediatezza, la necessità di essere "sempre sul pezzo" poi però non ci lascia il tempo di approfondire le tematiche, ruolo ormai relegato solo alla stampa cartacea. In questo mondo oberato di informazione, dove talvolta il falso supera la verità, oltre al proliferare di *fake news*, e cioè notizie false (le cosiddette bufale), vediamo una crescita esponenziale di *haters*. Gli *haters* - tradotto letteralmente - sono coloro che odiano, sono persone che esternano e diffondono odio nei confronti di altri individui per mezzo delle reti sociali. C'è quindi un popolo di "odiatori" che si trincerano dietro a uno schermo per esprimere la propria rabbia verso un capro espiato-

rio che può essere una persona di colore o di una religione diversa. E per poter descrivere questo fenomeno, abbiamo dovuto inventarci una parola specifica che prima non esisteva!

Fenomeni di odio razziale purtroppo sono sempre esistiti, altrimenti non si spiegherebbero i genocidi che hanno caratterizzato in modo particolare il secolo scorso. Ma proprio perché così vicini a noi, nel tempo e nello spazio (la guerra nella ex Jugoslavia, tanto per citarne una, si è svolta 20 anni fa e non troppo distante dall'Italia), questi episodi non ci hanno insegnato nulla? Davvero abbiamo la memoria così breve da dimenticare quanto accaduto pochi anni prima come fosse una qualunque notizia di cronaca?

Nelle scorse settimane abbiamo celebrato i 30 anni dalla caduta del Muro di Berlino: un mondo spaccato in due che dopo decenni abbatteva quei confini politici, economici, sociali e culturali che fino ad allora lo avevano tenuto diviso. La Germania in *primis* ma l'Europa in generale ha dovuto lavorare molto perché questa riunificazione fosse di fatto e non solo "sulla carta". E probabilmente ci sta lavorando ancora adesso. Sono questi i modelli a cui dobbiamo fare riferimento: quelli dei muri che vengono abbattuti e non quelli delle barriere alzate col filo spinato. Il mio augurio per Natale vuole dunque essere un appello di umanità. Ce lo insegna la nostra Costituzione. Ce lo insegna chi ci ha dato la democrazia, la Repubblica Italiana e un'Europa unita. Ma è soprattutto un dovere che abbiamo verso la Storia, quella con la S maiuscola.

Valletta Informa n. 2/2019

direttore responsabile: Roberta Trabucchi

componenti comitato redazione: Gianfranco Barbieri, Carlo Mandelli, Saverio Morisi

Grafica e stampa: Tipografia Molgora Print s.n.c. - Strada dei Pioppi, 7 - Olgiate Molgora (LC) - Tel. 039.99.10.029

"Valletta Informa" è registrato presso il Tribunale di Lecco nel Registro Giornali e Periodici al n. 10/2012.

VIAGGI E RACCONTI 2019/2020

Sabato 23 novembre ha avuto inizio la rassegna **“Viaggi e racconti”**, organizzata dall’Unione dei Comuni Lombarda della Valletta in collaborazione con la sezione locale del CAI.

Protagonista della prima serata è stata la Nigeria, presentata da Alessandro Panzeri, che con l’aiuto delle immagini del suo viaggio ha raccontato l’esperienza nella megalopoli di Lagos, un anno di insegnamento in una realtà ben differente dall’Africa che solitamente ci immaginiamo.

Il secondo appuntamento, in calendario per **sabato 7 dicembre**, ha avuto come protagoniste le storie di Giorgio Mozzanica e Giovanna Brivio, che hanno raccontato la loro esperienza sul monte Kailash, la cima Himalayana considerata sacra.

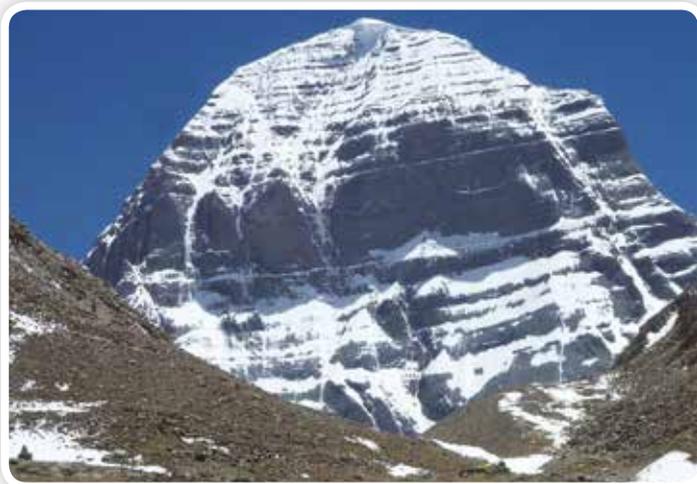
Sempre rimanendo in tema di montagna, il **13 dicembre** è stato un incontro interamente dedicato a Casimiro Ferrari, l’ultimo re della Patagonia, raccontato con la voce di Alberto Benini, autore dell’omonimo libro sull’uomo e sull’alpinista ‘Miro’ Ferrari.

Sono previsti inoltre due appuntamenti all’inizio del 2020: **Sabato 11 gennaio** vedrà

Federico Sambolino presentare il suo viaggio alle isole Svalbard, in barca a vela nell’Artico nella parte più settentrionale della Norvegia e le terre abitate più a nord del pianeta Terra.

Sabato 25 gennaio si chiuderà la rassegna con un racconto di viaggio in Uzbekistan, sulla via della seta: Samarcanda.

Tutte le serate, ad ingresso libero, si tengono alle 20.45 presso la sede del CAI, in via Statale 29 a La Valletta Brianza.



Noi La Valletta – Il Paese in Comune

Resilienza. Resilienza è una parola bellissima: vuole dire capacità di far fronte ai traumi in maniera vitale. È forza di ricostruirsi restando sensibili alle cose positive che la vita offre. Senza perdere umanità.

Ultimamente se ne sente parlare sempre più spesso. In ambito scientifico indica la capacità di un materiale di assorbire un urto senza rompersi. In ambito sociale si parla di resilienza quando una struttura “sviluppa modi di affrontare quegli eventi e quelle situazioni che mettono in pericolo il gruppo e l’identità, formando linee guida che consentono la sopravvivenza, l’espansione e l’influenza del gruppo”.

Siamo giunti quasi al termine del nostro mandato e... siamo ancora qui. A rendere conto a voi cittadini di quello che abbiamo fatto e anche di quello che abbiamo avviato ma non ancora completato del tutto. Siamo stati giudicati inesperti...vorremmo sapere chi può vantare esperienza agli inizi di un impegno amministrativo. Tuttavia in questi anni abbiamo acquisito capacità, esperienza, conoscenze e una consapevolezza sempre più forte del nostro ruolo. Siamo cresciuti anche in termini di rapporti con gli altri Comuni del territorio, costruendo delle solide collaborazioni a livello sovra comunale che poi - tradotte nella quotidianità - significano servizi migliori per la collettività, servizi che da soli – pur facendo parte di un’Unione – non saremmo stati in grado di

offrire e di garantire.

Abbiamo avuto delle difficoltà, questo è vero: ma potervi raccontare gli obiettivi raggiunti a distanza di due anni dal momento che ci ha visti a un passo dal baratro, è tutto meno che un segno di debolezza. È invece indice di resistenza. Agli urti, ai giudizi gratuiti della stampa, ai commenti sterili apparsi sui social. Significa essere resilienti e aver trovato la forza di andare avanti, a piccoli passi, riacquistando la stabilità e la sicurezza necessarie per poter ripartire con maggior impegno.

C’è una frase che viene dall’antichità, presa poi a prestito dai parigini a seguito del tragico episodio che tutti ricordiamo dell’attentato al Bataclan del 2015, che recita “*Fluctuat nec mergitur*”: significa che la barca oscilla tra le onde ma non affonda.

Siamo convinti di poter affermare con umiltà che la nave ha sì tentennato e traballato: tuttavia non è affondata. E questo è stato grazie solo a un gruppo di persone che ha deciso di rimanere a bordo e affrontare insieme la tempesta.

Volge al termine un’esperienza non semplice che ci ha comunque formati: un impegno tutt’altro che scontato e facile da condividere a parole. Certe realtà te le possono raccontare in tutti i modi ma le fai tue solo se ci stai dentro.

E quando capisci, cambi prospettiva nei tuoi giudizi.

Una speranza per Santa Maria Hoe’

UN ANNO 2019 RICCO DI SUCCESSI: Sottoscritto un Protocollo di Intesa tra Prefettura e Comune di S. Maria Hoè. Il Sindaco Efrem Brambilla ed il Prefetto Michele Formiglio hanno firmato un accordo che istituisce un progetto di Controllo del Vicinato, aperto alla partecipazione attiva della società civile. Verrà realizzato un più ampio sistema integrato di sicurezza urbana partecipato, affiancando agli interventi di competenza esclusiva delle Forze

di Polizia le iniziative dei cittadini.

Già individuato il Coordinatore: Alessandro Colombo (Sandro). Tutti i residenti di S. Maria Hoè potranno manifestare la propria volontà di adesione inviandone comunicazione al Sindaco od alla PL.

In riunioni aperte al pubblico verranno illustrati obiettivi e modalità esecutive del progetto da esperti e Forze di Polizia.

Istituito inoltre dal Prefetto un Comitato per

l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, cui partecipano oltre al Sindaco Efrem Brambilla, il Questore, il Colonnello dei Carabinieri, il Maggiore della G. di Finanza. Hanno analizzato il problema dello spaccio di droga, iniziative già svolte e quelle da fare. Programmati anche pubblici incontri informativi su droghe ed effetti.

Proseguiranno anche i servizi di pattugliamento stradale combinato tra varie forze di polizia. Inoltre, con un accordo partenariato sottoscritto dal Sindaco Efrem Brambilla e dal Presidente della Provincia Claudio Usuelli con la collaborazione del Politecnico di Milano, è stato vinto un bando di Regione Lombardia che assegna al Comune € 94mila per interventi strutturali volti a ridurre le criticità del traffico veicolare lungo via Giovanni XXIII.

Oltre a questo il Comune di Santa Maria Hoè negli ultimi mesi ha vinto altri numerosi bandi e finanziamenti:

- 1 Bando Wi-Fi4EU, € 15 mila (Unione Europea): punti Wi-Fi all'aperto;
- 2 Bando Sport e Periferie, € 500 mila (Ministero dello Sport): nuova Palestra alle scuole;

- 3 € 100 mila (Ministero dell'Interno): interventi di messa in sicurezza;
- 4 Bando forestale, € 42 mila (GAL): sistemazione via del Bordeà.

Raggiunti poi 2 importanti obiettivi presenti nel programma elettorale: installazione del bancomat e creazione di aule studio in biblioteca.

Nel parcheggio di via Trento è stato installato uno sportello bancomat.

Con l'Unione è stata ampliata la biblioteca: attivato il servizio di 2 nuove aule studio.

Abbiamo intitolato via Ronchetto a Don Carlo Turrini. Con l'adiacente Parco Pubblico, abbiamo oggi tutto un contesto frequentato dai più giovani intitolato all'ex Parroco.

Proseguono a pieno regime anche i lavori pubblici, l'introduzione tariffa puntuale e la stesura del PGT, contenente l'ADT Candy.

Prima della fine del mandato vorremmo realizzare tutti i punti del programma elettorale. Abbiamo messo le missioni in fila. Una alla volta e le facciamo tutte.

Impegno Per Santa Maria Hoè

Ripartiamo dalle considerazioni fatte nelle precedenti edizioni del periodico di informazione "La Valletta informa" per continuare le nostre riflessioni sullo stato dell'Unione dei comuni.

L'impressione che l'ente sovracomunale serva solo ad una gestione ottimale dei servizi e all'ottenimento di importanti benefici economici è un dato di fatto.

L'unità di intenti e visioni di cui il nostro territorio avrebbe bisogno non si percepisce, anzi è del tutto evidente una assoluta differenza di opinioni che tende ad allontanare le due amministrazioni.

Un esempio su tutti di quanto appena detto, è la possibilità di realizzare il centro unico dei servizi nell'ambito della ristrutturazione di Villa Sacro Cuore. L'idea sarebbe quella di raccogliere sotto lo stesso tetto gli uffici comunali attualmente dislocati qua e là sul territorio, liberando spazi che potrebbero essere

destinati ad altre funzioni. L'opera richiede un significativo impegno economico e solo una convinta condivisione del progetto potrebbe probabilmente dare un senso alla sua realizzazione. Ebbene, l'accordo sembra proprio non esserci. Mentre La Valletta Brianza procede per la sua strada, Santa Maria Hoè ignora l'argomento e non prende posizione.

Le ormai prossime elezioni amministrative nel comune di La Valletta Brianza non potevano forse rappresentare una buona opportunità anche per il comune di Santa Maria Hoè per aprire con la propria cittadinanza un confronto sul tema "autonomia o fusione"? Occasione persa per fare chiarezza una volta per tutte? Continuiamo a pensare che certe scelte determinanti per il futuro del paese non debbano essere in capo ad una amministrazione pro tempore, seppure legittimata dal mandato ricevuto, bensì partecipate e condivise con la popolazione.

RIFIUTI: con la tariffazione puntuale arrivano i sacchi con il microchip

Partirà la raccolta puntuale: arrivano i sacchi con il Tag RFID.

Nel nostro territorio dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta verrà introdotto un nuovo sistema di raccolta all'avanguardia, che si basa sul conteggio dei quantitativi di rifiuti indifferenziati prodotti da ciascun utente.

Un nuovo principio: più ricicli più risparmi.

La quantità di rifiuti indifferenziati prodotta da ogni cittadino verrà conteggiata ai fini del calcolo della bolletta attraverso il sistema innovativo RFID (Radio-frequency identification).

Questa tecnologia garantisce un sistema più congruo, equo e corretto nell'attribuzione dei costi agli utenti, capace di premiare con un alleggerimento della bolletta i cittadini che meglio effettuano la raccolta differenziata.

Il RFID consiste infatti in un sistema di raccolta automatica con lettura elettronica dei sacchi indifferenziati, dotati ciascuno di etichetta intelligente, con l'invio telematico dei dati per ogni singolo utente associato al sacco.

Verrà conteggiato il numero di conferimenti dei rifiuti indifferenziati nei sacchi "chippati" attraverso sistemi di lettura automatica con dispositivo passivo per la rilevazione tramite radiofrequenza denominato Tag RFID. Gli operatori avranno in dotazione tali dispositivi elettronici, che invieranno al database i dati rilevati e che saranno poi impiegati per l'elaborazione di ogni singola tariffa individuale.

L'attivazione di questo nuovo servizio consiste comunque in una spesa non indifferente, che riguarda soprattutto le sofisticate attrezzature tecnologiche a bordo dei mezzi. Così come richiesto in Assemblea dei Soci di Silea con emendamento dal Vicepresidente dell'Unione con delega al Ciclo Integrato dei Rifiuti Efrema Brambilla, la Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente - Silea SPA ha accettato di farsi carico degli iniziali costi di avvio del servizio.

I costi aggiuntivi di attivazione verranno pertanto coperti interamente da un investimento di Silea e

NON ricadranno sulle bollette dei cittadini.

Nel corso del 2020 verrà distribuito materiale informativo ai cittadini dell'Unione e verranno organizzati momenti di confronto aperti al pubblico per spiegare tutte le modalità e preparare la cittadinanza al nuovo sistema di raccolta.

NON è prevista la distribuzione dei sacchi viola per la fine del 2019.

Entro l'inizio del mese di luglio 2020, previa comunicazione, verrà effettuata la prima fornitura gratuita ai cittadini dei sacchi con il Tag RFID.

Dopo la consegna partirà una fase di contabilizzazione finalizzata alla raccolta dei dati necessari alla definizione della nuova tassa.

Il passaggio a questo sistema NON comporterà modifiche all'attuale impostazione della raccolta dei sacchi. **I giorni di raccolta resteranno i medesimi di oggi.**

Le date per ora sono indicative e mostrano l'attuale tabella di marcia programmata da Silea. Seguiranno nei prossimi mesi informazioni e tempistiche dettagliate.

L'organizzazione del servizio è in essere già da qualche anno e sta viaggiando in maniera spedita grazie all'impegno in particolare del Vicepresidente dell'Unione della Valletta delegato al ciclo integrato dei rifiuti Efrema Brambilla, del Sindaco di Ello Virginio Colombo, del Sindaco di Dolzago Paolo Lanfranchi e del personale di Silea.

Cambierà la qualità della raccolta, con un aumento della raccolta differenziata ed una conseguente riduzione generale della quantità di rifiuti prodotti.

La tariffa sarà calibrata al meglio e verrà organizzata un servizio efficiente che dovrà essere modello esportabile nella Provincia di Lecco.

Un bel traguardo per il nostro territorio che applicherà per primo nella Provincia questa nuova tariffazione che prevede una premialità per coloro che prestano più attenzione nello smaltimento del rifiuto ed effettuano una buona raccolta differenziata.

Le fasi del processo di contabilizzazione e tariffa

1

PREPARAZIONE

I sacchi e i contenitori per la raccolta vengono dotati di tag RFID che assicurano la tracciabilità dei conferimenti.

2

CONSEGNA

I sacchi e/o i contenitori dotati di tag RFID sono consegnati ai cittadini. Ad ogni utente è associato un codice identificativo, registrato anche sul server centrale.

4

RACCOLTA DATI

Ogni conferimento è registrato tramite i tag RFID che sono letti dalle antenne posizionate sugli automezzi. Le antenne possono leggere da pochi centimetri a 3 metri e registrare contemporaneamente più conferimenti in modo automatico, senza l'intervento dell'operatore.

3

CONFERIMENTO

Ogni utente differenzia e conferisce i propri rifiuti utilizzando i sacchi e/o i contenitori dotati di tag RFID.

5

VERIFICA

Il server associa i dati della fase di raccolta con i codici identificativi degli utenti e li verifica.

6

TARIFFAZIONE

I dati raccolti e verificati sono inviati agli uffici tributi e poi agli utenti per applicare un'equa tariffazione.

Si tratta di sistemi che in genere vengono applicati dove esiste già una maturità nella gestione dei rifiuti da parte della cittadinanza ed un buon senso civico. Perché si raggiungano presto ottimi risultati è necessario essere all'altezza della sfida. Questo sistema introduce un concetto che premia il civismo, il riciclo, il riuso ed al contempo scoraggia la produzione dei rifiuti.

Recupero manufatti compostabili (bioplastiche)

Le utenze domestiche potranno conferire i manufatti in bioplastica (piatti, bicchieri, posate compostabili) nell'umido, verificando con attenzione che sulla confezione sia riportata la certificazione che ne attesti la compostabilità secondo lo standard europeo UNI EN 13432. **Sull'etichetta deve essere riportata la sigla UNI EN 13432.**

Lavori Pubblici Unione

Sono terminati nei tempi previsti i lavori di realizzazione della pavimentazione in parquet presso il Palazzetto dello Sport Intercomunale di Via Brianza a La Valletta Brianza. Come annunciato dal Vicepresidente con delega ai Lavori Pubblici dell'Unione della Valletta Efrem Brambilla le opere eseguite durante il periodo estivo si sono concluse rispettando i tempi prestabiliti. È stata costruita una nuova pavimentazione sportiva distribuita su tutti i 945 mq con finitura in legno massello con finitura essenza Hevea, scelta senza nodi. Inoltre, è stata effettuata una verniciatura rossa ad uso sportivo del castello (area rettangolo 3 punti), cerchio di centrocampo e dell'area esterna al perimetro del campo di gioco.

È stata come sempre fondamentale per la buona riuscita delle opere la collaborazione dei volontari e delle società sportive.

Oggi la struttura è notevolmente migliorata anche da un punto di vista sportivo ed idonea per le competizioni di alto livello.

Sono terminati i lavori conseguenti all'ampliamento della biblioteca derivato dalla stipula di un contratto di affitto sull'appartamento adiacente la bi-

blioteca di Santa Maria Hoè. Oggi abbiamo nuove aule studio/lettura a disposizione dei cittadini, con postazioni dotate di prese a tavolo a scomparsa ed USB, lampade a Led. Inoltre abbiamo una migliore distribuzione del patrimonio librario nei nuovi spazi disponibili. Reso più sicuro anche l'attuale ingresso, migliorati i sistemi antincendio ed i generatori di calore. Oggi è fruibile anche uno spazio all'aria aperta nella corte esterna, dotato di portico. Una biblioteca più grande e capiente in grado di offrire nuovi servizi ai cittadini dell'Unione di tutte le età ed in particolare per i giovani studenti.

Si stanno svolgendo le indagini e le verifiche sismiche alle scuole medie, gli incarichi professionali sono stati affidati nel corso di questo 2019.

Si stanno organizzando le estumulazioni nei cimiteri. Inoltre all'interno dei cimiteri di Santa Maria Hoè e di Rovagnate si stanno valutando possibili nuove costruzioni per nuovi loculi a muro e la creazione di nuovi sistemi per la regimazione delle acque meteoriche.



Lavori Pubblici La Valletta Brianza

• Nuova viabilità in via Lombardia in località Crescenzaga:

L'intervento ha l'obiettivo di rendere meno pericoloso il nodo di connessione tra la via Sant'Ambrogio e la via Lombardia che esponeva gli automobilisti in discesa da Monte ad immettersi sulla via principale senza avere la visibilità auspicabile.

Per risolvere il problema si è provveduto a fermare le auto in arrivo da Crescenzaga con uno stop, dando la precedenza alle auto che percorrono via Sant'Ambrogio.



• Più sicurezza e rifacimento marciapiedi in via Statale:

Prosegue il rifacimento dei marciapiedi in via Statale. Al tratto già ultimato sul lato nord a partire da Via Privata abbiamo fatto seguire un nuovo appalto del valore

di € 98.000 (48.000€ finanziati dal nostro comune e 50.000 € da contributo ministeriale).

I marciapiedi interessati partono dall'incrocio con via Lombardia: in direzione Como su entrambi i lati, fino al pezzo già rinnovato la scorsa estate e in prossimità dell'azienda Plastecnic; in direzione Crescenzaga per un primo tratto; in direzione Calco il lato sud fino al nuovo stadio Idealità con un consolidamento strutturale utile all'installazione di una nuova pensilina per la fermata dell'autobus. Tra le manutenzioni stradali, abbiamo previsto anche il ripristino di un guardrail, per circa 80 m, in via Montegrappa.

Questi appalti sono già assegnati e i lavori partiranno appena il tempo ed il clima lo consentiranno.

• Via Roma, Perego:

Alla fine del mese di novembre abbiamo avuto un confronto con il funzionario della Soprintendenza di Milano relativamente allo sviluppo del progetto definitivo di via Roma. Il progetto, ridimensionato in quanto al valore delle opere rispetto alla prima stesura, punta a valorizzare il nucleo storico più antico (l'area antistante l'Antica Chiesa e Casa Presezzi) con una pavimentazione in iuserna nel tratto pedonale della via, in continuità con quella già presente nella zona antistante la chiesa parrocchiale. Lo stesso materiale verrebbe adottato per le fasce laterali del tratto di piazza, mentre la zona centrale della carreggiata sarà in asfalto. Nelle prossime settimane la giunta potrà approvare questo progetto, che verrà poi trasmesso alla Soprintendenza per la relativa autorizzazione definitiva.

• Via Brusadelli, Rovagnate:

I lavori sono finalmente ripresi dopo una lunga ed impreveduta pausa che si è protratta fino a novembre. Ad oggi è stato già realizzato il sottofondo stradale in tout-venant: questo consente di avere la strada praticabile in vista dell'inverno. Si sta procedendo alla realizzazione dei dossi artificiali ed ai passaggi pedonali. Resteranno in sospenso solo gli ultimi lavori in attesa della bella stagione, quando le temperature consentiranno di stendere il tappetino in asfalto finale e la segnaletica orizzontale definitiva.

• Villa Sacro Cuore:

A breve, siamo in attesa della consegna del progetto esecutivo da parte dell'Associazione Temporanea d'Impresa che ha vinto la gara d'appalto. Nel frattempo la Soprintendenza di Milano sta valutando una piccola variazione del progetto che dovrebbe essere approvata entro fine del prossimo gennaio. Di fatto sono stati modificati alcuni dettagli del progetto relativi all'organizzazione a piano terra dei bagni e del servizio Ced dell'ente.

Esauriti questi due passaggi, presumibilmente verso la primavera 2020, verrà avviata con la stazione appaltante presso la Provincia di Lecco la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di restauro della Villa.

Lavori pubblici Santa Maria Hoè

In questi ultimi mesi del 2019 l'Amministrazione Comunale guidata da Efrem Brambilla ha vinto con successo i seguenti bandi che andranno finanziare numerose opere pubbliche:

1 - Bando Europeo WiFi4EU: ricevuti € 15mila dall'Unione Europea per la realizzazione di punti Wi-Fi. Verrà creato un Wi Fi in spazi aperti, in diverse zone del paese. Un sistema accessibile a tutti e diffuso il più possibile nel territorio, attraverso la creazione di ponti radio;

2 - Bando Statale Sport e Periferie: € 500mila dal Ministero dello Sport per la realizzazione della Palestra presso la scuola Primaria.

La nuova palestra offrirà un servizio importante per gli alunni ed al contempo queste opere libereranno spazi nell'interrato per la realizzazione di laboratori;

3 - Finanziamento Statale messa in sicurezza dal Ministero dell'Interno: ricevuti € 100mila per interventi di messa in sicurezza;

4 - Bando G.A.L. 4 Parchi - prevenzione dei danni alle foreste del Programma di Sviluppo Rurale:

€ 42mila dal GAL per interventi idraulico forestali di VALORIZZAZIONE di TERRITORIO E AMBIENTE sull'antica via del Bordeà.

5 - Bando sull'incidentalità: ricevuti € 94mila da Regione Lombardia per interventi stradali volti alla riduzione dei rischi di incidentalità su via Giovanni XXIII.

Il Comune di S. Maria Hoè ha preparato questo bando at-

traverso un partenariato con la Provincia di Lecco. Inoltre è stato coinvolto il Politecnico di Milano che ha realizzato uno studio completo sull'incidentalità sul tratto di strada provinciale che insiste su S. Maria Hoè.

Solo in questi ultimi mesi: 750mila euro di contributi per opere pubbliche al Comune di Santa Maria Hoè.

Di recente è stato installato, di fianco alla casetta dell'acqua, nel parcheggio di via Trento, uno sportello bancomat. Oltre alle operazioni bancarie può svolgere anche operazioni postali. Tra i suoi servizi anche: prelievo contante h24 da tutti i circuiti, pagamento utenze, bollette e bollettini, ricariche telefoniche.

Sono terminati nei tempi previsti i lavori alla scuola dell'infanzia Gorizia (€ 107mila). I corsi hanno ripreso regolarmente con l'inizio del nuovo anno scolastico a settembre. Sono state ricostruite nuove aule, bagni, allargato il salone, ricollocata la nuova cucina, installato l'ascensore. Molto positiva e preziosa la proficua collaborazione della dirigenza dell'asilo e dei genitori nel progetto.

Terminati i lavori finanziati con contributo statale di riqualificazione dei marciapiedi sulla provinciale e di sistemazione di diverse carreggiate (€ 50mila).

Si sono conclusi i lavori in via Spluga nella frazione Tre Strade. Le opere (€ 180mila) hanno portato alla costruzione di una nuova strada pubblica che migliora la mobilità nell'accesso ad Olgiate Molgora.



Altre opere sono state effettuate nel periodo estivo alla scuola Primaria di S. Maria: ampliamento dei servizi igienici dei disabili, sistemazione locali nell'interrato e riasfaltatura pavimentazioni esterne. Ricostruite tutte le recinzioni della scuola, anche quelle dei parcheggi adiacenti. Installate anche reti sui parapetti in legno alla pista di atletica, che eviteranno la caduta dei palloni da gioco nel torrente.

Altri interventi programmati alle scuole prevedono anche l'insonorizzazione delle mense che correggerà l'acustica nelle sale da pranzo degli studenti.

Proseguono poi i lavori di sistemazione della frana di via Mulino ad Hoè (loc. Ceppetto/Rossone) e la conseguente costruzione della nuova strada (€183mila). La stessa sarà fornita anche di barriere di protezione e nuove linee di acque chiare. Verranno affrontati investimenti anche per altre opere: costruzione dei servizi igienici alla pista di atletica e lavori stradali ad Alduno e nelle vie: Industrie, Volta, Verdi. In particolare nella frazione Alduno verrà effettuata una prima riqualificazione sulle strade per alcune zone della frazione, su via Statale e via Gorizia (nuovi marciapiedi ed illuminazione).

LA NUOVA CARTA D'IDENTITÀ' ELETTRONICA (C.I.E.)



La nuova carta d'identità elettronica è il documento personale che attesta l'identità del cittadino, realizzata in materiale plastico, dalle dimensioni di una carta di credito e dotata di sofisticati elementi di sicurezza. Oltre all'impiego ai fini dell'identificazione, la nuova Carta d'identità elettronica può essere utilizzata per richiedere un'identità digitale sul sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Tale identità, utilizzata assieme alla CIE, garantisce l'accesso ai servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.cartaidentita.interno.gov.it e www.unionevalletta.it.

QUANDO RICHIEDERLA:

La nuova CIE può essere richiesta dai residenti a partire da sei mesi prima della scadenza della carta d'identità o in seguito a furto, smarrimento o deterioramento.

IL CAMBIO DI RESIDENZA NON E' UN MOTIVO PREVISTO PER IL RINNOVO DELLA CARTA D'IDENTITÀ'. LE CARTE D'IDENTITÀ' CARTACEE GIÀ' IN POSSESSO DEI CITTADINI CONTINUERANNO AD AVERE VALIDITÀ' SINO ALLA LORO NATURALE SCADENZA (STAMPATA SUL RETRO DELLA STESSA).

La pratica per il rilascio della nuova carta elettronica è più lunga e complessa di quella prevista per il rilascio della "vecchia" carta,

comportando, tra l'altro, la rilevazione delle impronte digitali e la digitalizzazione della foto e della firma. Nel complesso, ogni pratica richiede la presenza del cittadino allo sportello per circa 15 minuti.

COME OTTENERLA

Per poter richiedere l'emissione della carta d'identità elettronica è necessario **PRENOTARSI IN ANTICIPO** sull'agenda digitale attraverso il sito: <https://www.prenotazionicie.interno.gov.it>.

I giorni disponibili sono il mercoledì dalle 09.00 alle 12.30, venerdì dalle 10.00 alle 12.30 presso:

Ufficio Demografico - Via Sacro Cuore, 24 - La Valletta Brianza

COSA PORTARE ALL'APPUNTAMENTO

Carta d'identità scaduta o in scadenza o deteriorata, una fototessera non più vecchia di sei mesi (conforme allo standard ICAO), il Codice fiscale o tessera sanitaria.

Il costo di ogni carta (sia per maggiorenni, sia per minorenni), comprensivo delle spese di spedizione, è pari a € 22,20 per il rilascio o rinnovo; oppure € 27,35 per duplicato. Il pagamento si effettua direttamente allo sportello, nel giorno dell'appuntamento, in contanti.

MODI E TEMPI DI RILASCIO

La carta non verrà rilasciata immediatamente dal Comune, ma verrà stampata e spedita a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Roma) tramite raccomandata all'indirizzo di residenza del cittadino; oppure ad altro indirizzo comunicato dal cittadino; oppure presso l'ufficio demografico dell'Unione per il successivo ritiro da parte del cittadino.

La consegna avviene, di regola, in sei giorni lavorativi dalla richiesta.

CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI (CNT)

All'atto della richiesta di emissione della carta d'identità elettronica, il cittadino può esprimere il consenso/diniego alla donazione degli

organi. Il CNT assicura la gestione di tale informazione.

PER I MINORI

L'appuntamento per un minore viene fissato da un maggiorenne sempre dal sito <https://www.prenotazionicie.interno.gov.it>.

Di norma il minore deve essere accompagnato da entrambi i genitori, oppure:

Se il minore è già in possesso di una carta d'identità (scaduta o in scadenza) oppure di un passaporto può essere accompagnato da un solo genitore;

Se il minore è privo di documenti d'identità (es.: primo rilascio o smarrimento/furto di carta d'identità) e uno dei due genitori non può essere presente, all'appuntamento dovranno presentarsi: il minore, un genitore e un'altra persona maggiorenne in qualità di testimone.

N.B. per minorenni ITALIANI: In tutti i casi in cui sia presente UN SOLO GENITORE, questi deve portare L'ATTO DI ASSENSO firmato dal genitore assente, insieme alla copia della carta d'identità dello stesso (il modulo è reperibile presso l'ufficio demografico dell'Unione o sul sito web dell'Ente all'indirizzo: www.unionevalletta.it).

CASI PARTICOLARI

I cittadini iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) non possono richiedere la carta elettronica in Comune: verrà rilasciato il documento d'identità in formato cartaceo.

Nel caso di impossibilità del cittadino a presentarsi allo sportello dell'Ufficio demografico dell'Unione a causa di malattia grave o altro impedimento, un suo delegato (ad es. un familiare) dovrà prendere contatti direttamente con l'**Ufficio Demografico (039-5311174)**.

POLISPORTIVA ORATORIO PEREGO A.S.D.

Messaggio del Presidente:

"Anche quest'anno sono riprese le attività della nostra associazione e grazie all'impegno di allenatori, dirigenti, e atleti ci auguriamo che tutto si svolga nel miglior modo possibile. Ormai da qualche tempo si nota una richiesta sempre maggiore di attività, e che queste siano svolte in ambienti più moderni ed efficienti possibile. Gli impianti a nostra disposizione sono sempre più affollati e non è facile trovare spazio per nuove attività. Quello che più serve però sono sempre le persone disposte a dare un contributo sia nella parte gestionale che in quella più pratica a contatto con i nostri ragazzi /ragazze al fine di migliorare la nostra offerta sportiva.

Anche per le altre iniziative portate avanti dalla Polisportiva, servono persone nuove con idee e volontà indirizzate a un sempre più crescente bisogno di creare proposte ben organizzate. Pertanto anche a nome del

Consiglio Direttivo della Polisportiva Oratorio Peregò ci sentiamo in dovere di chiedere aiuto ai nostri Soci, ma anche a chiunque sia disposto a dare un po' del proprio tempo al fine di migliorare, con il proprio contributo la gestione della nostra piccola associazione.

Per chi fosse interessato, può contattare uno qualsiasi dei componenti del Consiglio Direttivo.

Grazie a tutti e Buone Feste."

Contatti:

Daniele Cogliati (Presidente) +39.349.671.1765

Davide Ghezzi (Vice-presidente) +39.333.774.6730

oppure info@poperego.it



CAI: GLI ALPINISTI DI DOMANI

Anche quest'anno, nei mesi primaverili, si è svolto l'ormai abituale Corso di Alpinismo Giovanile, organizzato dalle sezioni CAI di Rovagnate, Barzanò, Montevecchia e Merate. A questa proposta hanno aderito circa 60 tra bambini e ragazzi di età compresa tra i 7 e i 17 anni, supportati da una trentina di accompagnatori. Le escursioni si sono svolte dividendo i ragazzi in gruppi, per fasce d'età, ai quali si è aggiunto il folto gruppo dei genitori, che hanno potuto accompagnare i loro figli "da lontano". Quasi ogni volta la "carovana" contava non meno di un centinaio di persone! Le attività, tutte in ambiente montano, sono state organizzate cercando di partire con l'esplorazione delle "nostre" montagne, fino ad arrivare anche più lontano, come nel trekking a Rapallo (GE) o nelle attività di avvicinamento alle vie ferrate presso il parco delle Fucine a Casto (BS). Come ogni anno, particolarmente apprezzata dai ragazzi e ricca di forti momenti di condivisione è la "due giorni" che chiude le uscite prima dell'estate. Quest'anno la meta è stata la Ligu-



ria, e oltre a camminare abbiamo apprezzato anche il mare! Scopo del corso è quello di aiutare i ragazzi nella loro crescita umana e nel percorso di avvicinamento alla monta-



gna, come luogo di condivisione e di divertimento. Attraverso una serie di escursioni i "piccoli alpinisti" possono vivere, nel rispetto dell'ambiente naturale, momenti di condivisione e di amicizia con i loro coetanei, lontani da tutti gli impegni settimanali. La natura e la montagna sono un bene prezioso e come tali vanno rispettate e salvaguardate. Viene richiesta quindi ai ragazzi voglia di stare in compagnia, voglia di divertirsi, ma anche rispetto delle regole date dagli accompagnatori, per poter svolgere un'attività di gruppo in sicurezza.



Tutto questo permette ai ragazzi di stringere nuove amicizie, di condividere la fatica ma anche la soddisfazione di superare momenti di difficoltà, di apprezzare le cose semplici e di sostenersi a vicenda. Il corso è tenuto da accompagnatori volontari, ampiamente ripagati dalla soddisfazione e dalla felicità dei partecipanti. Ai ragazzi che si iscrivono viene richiesto un contributo che serve a coprire le spese, come il pernottamento della gita di due giorni o gli eventuali trasporti in pullman.

Al termine del corso, durante la castagnata conclusiva, i responsabili delle sezioni CAI coinvolte si sono detti soddisfatti e contenti di aver potuto far divertire i bambini nella semplicità e autenticità dell'ambiente montano. Gli stessi hanno anche ringraziato gli accompagnatori per gli sforzi profusi nell'organizzazione del corso e tutti i ragazzi per l'impegno che hanno messo nella partecipazione alle attività. In questo momento fervono già i preparativi per l'organizzazione del corso per la primavera 2020; a gennaio aspettiamo tutti coloro che sono interessati al pomeriggio di presentazione che si terrà, come da tradizione, presso la sede del CAI Barzanò. Per rimanere informati fate riferimento alla pagina Facebook della sezione CAI di Rovagnate, al link www.facebook.com/cairovagnate.

I rappresentanti AG

DOVE STIAMO ANDANDO ? ERA QUESTA L'EUROPA DEI POPOLI CHE SOGNAVANO I FONDATORI?

Dignità umana, Libertà, Democrazia, Uguaglianza, Diritti umani: sono ancora saldi i valori sui quali si è fondata la nostra unione europea?

Forse perché vicini al Natale (festa dell'accoglienza per eccellenza) ci sembra che queste siano domande ineludibili: è un tema che determina l'idea stessa che abbiamo della nostra società, i rapporti con le persone che ci circondano ed il nostro stesso sistema di vita.

Troppo spesso, a parole snoccioliamo luoghi comuni, facciamo riferimento (giustamente orgogliosi) ai valori della nostra civiltà occidentale, che affonda le proprie radici proprio nella filosofia greca, nel diritto romano, nel messaggio di fratellanza del cristianesimo, nell'illuminismo e nella storia stessa della nostra europa.

Nei fatti però agiamo in maniera istintiva, rispondiamo al richiamo della paura e dell'irrazionale, tradendo la cultura che vorremmo difendere che è figlia della ragione, del diritto, della fratellanza.

Nei mesi appena trascorsi si è molto polemizzato sul tema degli sbarchi e abbiamo lasciato che la nostra attenzione fosse distolta dai problemi veri del paese, che il nostro disagio e le nostre frustrazioni venissero orientate contro il fenomeno migratorio: che colpa hanno migranti, se in Italia dilagano corruzione ed evasione, se i nostri giovani sono senza lavoro e si trasferiscono all'estero, se si fanno meno figli, se la criminalità organizzata trova spazi per radicarsi nella società civile?

Sicuramente gli sbarchi contribuiscono ad alimentare le nostre insicurezze, creano allarme sociale ed anche problemi di

convivenza (accentuati dalla crisi economica che attanaglia il nostro Paese) ma è immorale e strumentale parlare di invasione: la parola "invadere" la possiamo legare all'occupazione nazista dell'Europa, oppure al colonialismo europeo che ha depauperato e distrutto le popolazioni del terzo mondo.

Non vogliamo neppure per un attimo soffermarci sulle storie dei migranti che ci parlerebbero di sofferenza, di fame e guerra che li costringono ad abbandonare il loro paese d'origine, i loro affetti e le famiglie.

Se davvero questo Natale ci vogliamo richiamare alla nostra cultura occidentale ed europea, ci sembra utile rileggere quello che scriveva il filosofo Platone: "le relazioni con gli stranieri sono atti di particolare sacralità; lo straniero si trova ad essere privo di amici, parenti ed è affidato in modo particolare alla solidarietà degli dei e degli uomini; non c'è colpa peggiore per un uomo che un torto fatto ai supplici stranieri"; oppure lo scrittore ed oratore latino Cicerone: "Per il comune vantaggio degli uomini l'aria è per i vivi, la terra per i morti, il mare per navigare e le rive del mare per i naufraghi"; ed ancora l'evangelista San Matteo: "ero straniero e mi avete accolto" come unica strada percorribile del cristianesimo; ed infine la legge del mare: "strappare dall'acqua chi sta affogando è un dovere per ogni marinaio e nave".

Come sembra quindi stonato il gergo utilizzato nei mesi scorsi, nel definire i soccorritori vice-scafisti, le navi umanitarie taxi del mare, gli immigrati crocieristi!

Come si può rimanere silenti nell'apprendere dalle cronache, che un esaltato spara a delle persone inermi incontrate per la strada; che una signora impedisca a una bimba di sette anni di sedersi sull'auto-bus? Un fatto che richiama tristemente il 1955 in Alabama, quando i bianchi e i neri viaggiavano su bus separati e dove iniziò la rivolta all'apartheid.

Ogni domenica nei campi di calcio, dalle serie minori a quelli di serie A, atleti neri sono definiti comunemente scimmie ed è triste cronaca che nella nostra civile Lombardia una mamma sia arrivata ad insultare un bambino della squadra avversaria urlando "Negro di...".

Atteggiamenti discriminatori si rilevano continuamente: cosa dire per esempio del prestigioso Liceo Arnaldo di Brescia che nella propria presentazione, tra le prerogative della scuola, evidenzia che i propri alunni provengono da un contesto sociale medio alto e che la presenza degli stranieri è numericamente limitata, come fosse un disonore per la scuola.

Colpa o segno distintivo di queste vergogne, essere di pelle nera o olivastra.

Un'assuefazione a questi episodi ci dice "che la pietà l'è morta", come si esprimeva Manzoni nei Promessi Sposi. Fino a pochi anni fa non era immaginabile richiamarsi a ideologie naziste o inneggiare al fascismo; oggi invece, gruppi paramilitari e razzisti, come anche bravi padri di famiglia, possono dimostrare con toni violenti il loro odio verso i diversi, verso chi non è bianco, cattolico, etero, arrivando anche, a rivolgere minacce alla Senatrice Liliana Segre, una donna di novant'anni ebrea sopravvissuta ad Auschwitz la cui unica colpa è quella di essere testimone vivente degli orrori lì commessi.

In Italia, come nel resto d'Europa, questi rigurgiti e manifestazioni d'intolleranza aumentano sempre di più, qualcuno le alimentano e le cavalca in maniera spregiudicata perché portano consenso "facile" ma è giusto ricordare che, loro sì, tradiscono le nostre origini ed i valori che ci rendono orgogliosi di essere europei ed occidentali.

L'Europa celebra in queste settimane la caduta del Muro di Berlino, evento che trent'anni fa concluse la guerra fredda e allo stesso tempo nel nostro continente siamo tornati a costruire muri e si invoca il filo spinato per fermare i disperati alla ricerca di pace e di cibo.

È quindi segno di civiltà e trova forza nel diritto internazionale il riaffermare quei valori e principi che fanno parte delle nostre tradizioni europee, ricordando che prima di tutto, questo sta scritto nel cuore dell'uomo: "l'accoglienza dello straniero, in virtù di una fratellanza universale, è qualcosa che attraversa tutte le culture e una sola è la razza, quella umana".



AUGURI DELLE AMMINISTRAZIONI

Le amministrazioni comunali di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè, augurano a tutti i cittadini un Natale sereno ed un buon anno nuovo, con la speranza che cresca e maturi la voglia di contribuire, tutti insieme, alla costruzione del nostro futuro e del futuro del nostro territorio, che attecchisca, soprattutto nei giovani, il desiderio di spendersi per la comunità nei diversi ambiti sociali: nelle associazioni, nello sport, nell'amministrazione ma anche nella quotidianità del vivere civile, con l'obiettivo di contribuire al bene comune.



ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI DELL'UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA

	Uffici Demografico, Protocollo, Segreteria e Istruzione LA VALLETTA BRIANZA, via Sacro Cuore 24	Ufficio Servizi Sociali LA VALLETTA BRIANZA, via Sacro Cuore 24	Uffici Ragioneria e Tributi SANTA MARIA HOE', p.zza Padre Fausto Tentorio 2	Uffici Edilizia Pubblica, Edilizia Privata, Ambiente, Ecologia, Urbanistica LA VALLETTA BRIANZA, via Montegrappa 1	Ufficio Polizia Locale N.B.: ricevimento su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00 SANTA MARIA HOE', p.zza Padre Fausto Tentorio 2	BIBLIOTECA CIVICA DELL'UNIONE SANTA MARIA HOE', via Corsia Mercato 14
LUNEDI'	10.00 – 13.00		10.00 – 13.00			15.30 – 18.30
MARTEDI'	16.00 – 18.30 (escluso ufficio Segreteria e Istruzione)	16.00 – 18.30	16.00 – 18.30	16.00 – 18.30		20.00 – 22.00 (solo nei mesi di giugno, luglio e agosto)
MERCOLEDI'	8.30 – 13.00		8.30 – 13.00		8.30 – 13.00	9.00 – 12.00
GIOVEDI'	10.00 – 13.00	10.00 – 13.00	10.00 – 13.00	10.00 – 13.00		15.30 – 18.30
VENERDI'	10.00 – 13.00		10.00 – 13.00	10.00 – 13.00 (solo su appuntamento)		15.30 – 18.30
SABATO	9.00 – 12.00 (escluso ufficio Segreteria e Istruzione) N.B. l'ufficio Demografico è aperto per il SOLO rilascio di certificati		9.00 – 12.00		9.00 – 12.00	16.00 – 18.30

CHIUSURE E VARIAZIONE DELL'ORARIO D'APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI DURANTE LE FESTIVITÀ NATALIZIE

SERVIZIO AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SERVIZI SOCIALI	SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO E TRIBUTARIO	SERVIZIO DEL TERRITORIO	SERVIZIO POLIZIA LOCALE	BIBLIOTECA
APERTURA AL PUBBLICO dalle ore 10,00 alle ore 13,00 (anzichè dalle ore 16,00 alle ore 18,30)	CHIUSURA AL PUBBLICO	CHIUSURA AL PUBBLICO	CHIUSURA AL PUBBLICO		CHIUSURA AL PUBBLICO
Martedì 24 DICEMBRE	Martedì 24 DICEMBRE	Martedì 24 DICEMBRE	Martedì 24 DICEMBRE		
Martedì 31 DICEMBRE	Martedì 31 DICEMBRE	Martedì 31 DICEMBRE	Martedì 31 DICEMBRE		Sabato 28 DICEMBRE
					Sabato 4 GENNAIO